Scritto da Red.
Venerdì 20 Marzo 2026 10:46



SANT’ANGELO DEI LOMBARDI – Questa mattina, i poliziotti del commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Sant’Angelo dei Lombardi hanno dato esecuzione ad un’ordinanza di misura cautelare emessa nei confronti di due indagati (uno agli arresti domiciliari ed uno all’obbligo di dimora nel Comune di Sant’Angelo dei Lombardi), ritenuti gravemente indiziati, allo stato delle indagini, dei reati di estorsione, riciclaggio e violenza privata aggravata.

Il provvedimento restrittivo disposto nei confronti di due venticinquenni residenti rispettivamente a Lioni ed a Sant’Angelo dei Lombardi, entrambi già noti alle forze dell’ordine, è stato adottato dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Avellino su richiesta di questo ufficio che ha coordinato le attività investigative condotte dal commissariato di Pubblica sicurezza di Sant’Angelo dei Lombardi.

In particolare, nel corso delle attività di indagini, è emerso che gli indagati, attraverso più condotte, avrebbero messo in atto un sistema estorsivo ai danni di un giovane del posto, prospettandogli la possibilità di ottenere facili guadagni ed inducendolo ad aprire conti correnti ove poter far transitare ingenti somme di denaro di provenienza illecita.

La vittima sarebbe, quindi, stata costretta ad effettuare prelievi ed a consegnare denaro contante ai due soggetti indagati sotto la minaccia di conseguenze dannose.

Il procedimento penale si trova nella fase delle indagini preliminari e, pertanto, per gli indagati vige la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.